



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it

Area Risorse Umane

Ufficio Gestione Docenti

Telefono 079 228846 o 079228945 - fax: 079 229970 – email: mmarongiu@uniss.it o vasechi@uniss.it

Titolo VII Fascicolo 2022-VII/1. Allegati

Scadenza bando: 11 aprile 2022

PROCEDURE PUBBLICHE SELETTIVE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;

VISTA la legge 9 Maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e in particolare l'art. 3, rubricato “Disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;



VISTA la legge 15 aprile 2004 n. 106: “Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico” nonché il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 “Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell’11 marzo 2005;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Decreto ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, concernente criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, concernente “Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all’art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010”;

VISTO il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, di cui all’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto ministeriale 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto ministeriale 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato dell’Università degli Studi di Sassari;

VISTO il D.R. n. 751 prot. n. 29253 del 03/03/2021 che autorizza lo svolgimento delle procedure comparative per assegni di ricerca e di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo a) e b), ai sensi degli artt. 22 e 24, co. 3 lettere a, b, della L. 240/2010, in corso di svolgimento presso l’Ateneo ovvero di successiva pubblicazione, in modalità esclusivamente telematica, tramite le piattaforme “Skype” o “Teams”;

VISTO il D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, in particolare l’art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici” convertito, con modifiche, dalla Legge 28 maggio 2021, n.76;

VISTA la Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione e l’Università degli Studi di Sassari, finalizzata a finanziare la copertura di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ex art. 24, L. n. 240/2010, per il periodo di tre anni, per le esigenze delle Aree di ricerca di Scienza della vita e dell’ambiente, Scienze umanistiche e sociali e Scienze matematiche, Fisiche, Chimiche e Ingegneristiche, con un contributo complessivo da parte della RAS di € 600.000;

VISTA la nota prot. 63191 del 1° giugno 2021, con la quale il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna si è espresso positivamente in merito alla possibilità di utilizzare le economie realizzate dall’Università di Sassari nell’ambito dei programmi Mobilità dei Giovani Ricercatori programmati per le annualità 2017 e 2019, autorizzando l’Ateneo all’utilizzo delle risorse pari a € 295.365,00 nell’ambito del programma RTD A, con il conseguente incremento di 2 posizioni, rispetto a quelle già previste nella Convenzione sopra richiamata;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico del 14 luglio, 4 agosto e 29 settembre 2021, e quelle del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio, 5 agosto e 30 settembre 2021;



VISTE le delibere assunte dai Dipartimenti interessati: Dipartimento di Agraria del 17 settembre 2021; Dipartimento di Chimica e farmacia del 20 settembre 2021; relative alla presentazione delle proposte progettuali a sostegno delle richieste di assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);

VISTE le delibere del Senato Accademico, assunte nelle sedute del 04/08/2021 (rep 105/2021, prot. n. 106707), del 29/09/2021 (rep 120/2021, prot. n. 124044), del 01/02/2022 (rep. 14/2022, prot. 8221), con le quali stato espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure pubbliche selettive indicate nell'elenco sopra richiamato;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle sedute del 05/08/2021 (rep. 126/2021, prot. n. 107239), del 30/09/2021 (rep. 155/2021, prot. n. 125043), del 02/02/2022 (rep. 16/2022, prot. 8989), con le quali è stata autorizzata l'attivazione delle procedure pubbliche selettive di cui all'elenco sopra indicato;

PRESO ATTO dell'emergenza sanitaria COVID 19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo;

ACCERTATA la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse della Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

ESAMINATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Indizione delle procedure pubbliche di selezione

Sono indette le seguenti procedure pubbliche selettive per il reclutamento di n. 2 ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., a valere sulla Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione e l'Università degli Studi di Sassari, finalizzata a finanziare la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ex art. 24, L. n. 240/2010, per il periodo di tre anni, per le esigenze delle Aree di ricerca di Scienza della vita e dell'ambiente, Scienze umanistiche e sociali e Scienze matematiche, Fisiche, Chimiche e Ingegneristiche, come di seguito dettagliate:

DIPARTIMENTO	N. POSIZIONI	REGIME DI IMPEGNO	S.C.	S. S. D.	CODICE SELEZIONE
AGRARIA	1	TEMPO PIENO	07/F1	AGR/15	RTDA AGR/15
CHIMICA E FARMACIA	1	TEMPO PIENO	03/C1	CHIM/06	RTDA CHIM/06

I dettagli relativi alle selezioni sono indicati nelle schede allegate al presente bando (ALLEGATO 1).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati;



Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382 del 1980, o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina, fermo restando l'obbligo – a pena di decadenza – di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipulazione del contratto.

La mancanza dei succitati atti (*il decreto di equipollenza oppure la determina di equivalenza oppure la ricevuta di presentazione della richiesta*) determina l'esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche selettive o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.

- c) godere dei diritti civili e politici;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957;
- g) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
- h) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- i) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito è richiesta ai soli cittadini stranieri*).

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

I) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

II) coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi di Sassari o anche con altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

III) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione. L'Amministrazione può

disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa.

L'Università degli Studi di Sassari garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, dovranno essere presentati - a pena di esclusione - utilizzando esclusivamente i moduli di cui all'allegato A, entro e non oltre trenta giorni (gg. 30) decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 20 del 11/03/2022*.

Qualora tale termine scada in giorno festivo o di chirura programmata di Ateneo, la scadenza al primo giorno feriale utile.

Le domande di partecipazione **dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, all'indirizzo protocollo@pec.uniss.it**

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato **entro e non oltre il giorno 11/04/2022** e occorrerà indicare nell'oggetto il seguente testo:

“DOMANDA RTDA UNISS – “CONVENZIONE CON LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE” – Codice Selezione n. _____”

Non si terrà conto delle domande trasmesse successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

La domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati richiesti, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, in tutte le parti richieste, come di seguito indicato:

- a. mediante firma digitale preferibilmente in formato PADES;
- b. mediante firma autografa, per i candidati che non fossero in possesso della firma digitale.

Nel caso in cui si opti per la sottoscrizione prevista dalla modalità b. su indicata, il/la candidato/a dovrà, in tutti i documenti che necessitano della sottoscrizione, apporre in calce la firma autografa sull'ultima pagina. Tali documenti dovranno essere prodotti esclusivamente in formato in PDF tramite scansione. I file così ottenuti dovranno essere quindi trasmessi dalla PEC personale del candidato a quella su indicata protocollo@pec.uniss.it

La domanda di partecipazione e gli allegati dovranno essere trasmessi **in formato pdf** unitamente ad un documento di identità in corso di validità. Il peso complessivo dei documenti trasmessi non dovrà superare i 30 MB e **non è altresì consentita la trasmissione della domanda e di tutti i documenti utili alla selezione tramite link che facciano riferimento a risorse esterne di archiviazione.**

Nel caso in cui il peso complessivo dei documenti da inviare dovesse eccedere i 30MB richiesti, il/la candidato/a potrà presentare la documentazione necessaria alla partecipazione con più invii.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma della ricezione

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:



- a) nome e cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- b) il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo Pec ed e-mail, il codice di identificazione personale (codice fiscale), indirizzo skype;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) la selezione cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, il codice di selezione;
- e) il possesso del requisito specifico previsto all' art. 2, lettere a), b) del presente bando;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) di non aver riportato condanne penali e o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- j) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;
- k) di avere adeguata conoscenza della lingua straniera prevista per il colloquio;
- l) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- m) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi di Sassari o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);
- n) di non avere rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura per il quale è bandita la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (*tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*);
- p) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- q) i candidati riconosciuti portatori di handicap, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*).

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità previste dal presente bando.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicato secondo le stesse modalità con cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.

I candidati devono, inoltre, allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

- 1) copia fotostatica del documento di riconoscimento munito di fotografia in corso di validità e del codice fiscale;
- 2) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica, didattica e professionale, che dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà riportata nella

modulistica allegata al bando, ai sensi degli artt. 46, 47, 19 e 38 del D.P.R. 445/2000;

3) elenco sottoscritto e numerato delle pubblicazioni scientifiche e dei testi accettati per la pubblicazione presentati, compresa la tesi di dottorato ove richiesta;

4) elenco dei titoli utili posseduti alla data di scadenza della domanda, ritenuti utili per la procedura comparativa, (per le modalità di presentazione delle pubblicazioni si veda l'art. 4 del presente bando);

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46, 47, 19 e 38 del D.P.R. 445/2000, mediante la compilazione della modulistica allegata al bando (allegati B e C). Nella stessa, il candidato dovrà inoltre dichiarare che le copie delle pubblicazioni, come indicato nell'art. 40, comma 4, lettera e), del Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori universitari a tempo determinato dell'Ateneo, sono conformi alle copie pubblicate o accettate per la pubblicazione. Non saranno presi in considerazione i titoli, le pubblicazioni, i testi accettati per la pubblicazione e la tesi di dottorato non indicati negli elenchi previsti all'art. 40, comma 4, lettere b) e c), e non saranno parimenti presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande o quelli per i quali non è stata effettuata la dichiarazione di cui all'art. 40, del medesimo Regolamento di Ateneo

5) decreto di equipollenza o determina di equivalenza oppure, in mancanza di uno dei precedenti atti, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta (*solo per i candidati in possesso di titolo estero*).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal/la candidato/a nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito telematico di documenti derivante da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del candidato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni da trasmettere ai fini della selezione, devono essere allegate alla domanda di partecipazione esclusivamente in formato PDF entro il numero massimo stabilito nella relativa scheda profilo di riferimento. Sono considerate valutabili ai fini della selezione, pubblicazioni scientifiche e testi accettati per la pubblicazione secondo il D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

Se le pubblicazioni sono prodotte in numero superiore a quello massimo stabilito nel bando, esse sono prese in considerazione solo nei limiti di tale numero massimo indicato nell'elenco della dichiarazione sostitutiva e secondo il numero previsto nella scheda profilo. La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato nella scheda specifica di ciascuna selezione (ALLEGATO 1).

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine ovvero tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Rinuncia alla procedura selettiva

I candidati che intendano rinunciare a partecipare alla procedura sono tenuti a presentare apposita nota, contenente la dichiarazione di rinuncia corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le stesse modalità adottate per la presentazione della domanda di partecipazione. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento Rettorale.

Art. 7

Proposta di nomina e costituzione della commissione giudicatrice

Il Dipartimento propone al Rettore, ai sensi del vigente Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, i componenti della Commissione.

La nomina avviene con Decreto del Rettore ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Sassari, all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.. Eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione saranno parimenti pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Non possono essere designati ai sensi dell'art. 42, co. 2 del Regolamento di ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010 e quelli in aspettativa, congedo o distacco presso altri enti.

In ogni modo, per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono, pertanto, farne parte i professori che:

- abbiano tra loro e/o con i candidati un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n.76;
- siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore non occasionale di pubblicazioni di uno o più candidati e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Art. 8

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni (gg. 30), decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari nominati.

Art. 9

Svolgimento dei lavori di valutazione

(Valutazione preliminare – discussione titoli e pubblicazioni – prova di lingua)

La Commissione, tenendo conto dei criteri e dei parametri indicati nella specifica scheda profilo e nel rispetto a quanto fissato dal Dipartimento di riferimento, valuta le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato ove richiesta (se presentata dal candidato), i testi accettati per la pubblicazione, l'attività scientifica, didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività assistenziale ove richiesta dal profilo funzionale, il curriculum dei candidati ai fini della ammissione alla discussione nonché ai fini dell'accertamento della idoneità e della graduatoria finale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della legge n. 240/2010 e dell'art. 44 del "Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato".

Tali criteri sono pubblicizzati sul sito istituzionale di Ateneo agli indirizzi:

<https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

<https://www.uniss.it/ateneo/bandi/bandi-docenti-e-ricercatori-espletamento>

Con riferimento alla valutazione dei titoli, procede, ai sensi dell'art. 2, del D.M 25 maggio 2011 n. 243, prendendo in considerazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- l) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Per la valutazione delle pubblicazioni, si procede valutando i seguenti elementi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico – disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici, devono, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In base alla valutazione dei candidati, la Commissione seleziona i candidati che verranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, in ossequio alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240/2010.

Contestualmente alla discussione viene espletata la prova di lingua straniera prevista nella relativa scheda profilo.

In base alla valutazione, la Commissione seleziona un numero di candidati ammessi a sostenere la discussione sulla base di quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento di ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato.

Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia.

La mancata presentazione alla discussione in modalità telematica è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura pubblica selettiva.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti in cui sono riportati i predetti giudizi e punteggi, nonché la graduatoria degli idonei.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali di quali verrà data pubblicità sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>, nella pagina dedicata al concorso.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti e chiamata del ricercatore

La regolarità formale degli atti è accertata con provvedimento del Rettore.

Il provvedimento è pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

La proposta di chiamata del ricercatore viene formulata dal Dipartimento competente ai sensi dello Statuto dell'Università, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'interessato sarà invitato, mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica eletto dal candidato nella domanda di partecipazione, a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato entro il termine che verrà assegnato, da considerarsi perentorio.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego, osservando le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.



Art. 11 **Pubblicità degli atti**

Gli atti concorsuali sono resi pubblici per via telematica sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Art. 12 **Stipula del contratto individuale di lavoro**

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata, mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore, secondo quanto disposto dal Regolamento di ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato.

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.

Ai fini dell'accesso ai locali dell'Università è fatto obbligo di possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (Decreto Legge del 21 settembre 2021, n. 127).

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001, il contratto del ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università, fatto salvo, per i ricercatori con regime d'impegno a tempo definito, l'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo, purché non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata nel dipartimento che ha proposto l'attivazione dei contratti o altra, anche cumulativa, e dovrà svolgersi nelle strutture indicate nel bando e nel contratto di lavoro. Qualora l'assunzione del ricercatore a contratto si verifichi presso una struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, e il soggetto svolga, nell'ambito dell'attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, la stessa sarà espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'ente convenzionato e l'Ateneo.

La durata del contratto sarà di 36 mesi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Lo svolgimento del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli, ma costituisce esclusivamente titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il ricercatore assunto a tempo determinato è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 13 **Finanziamento**

I contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono finanziati dai fondi stanziati nell'ambito della Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione e l'Università degli Studi di Sassari, finalizzata a finanziare la copertura di n. 2



posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ex art. 24, L. n. 240/2010, per il periodo di tre anni, per le esigenze delle Aree di ricerca di Scienza della vita e dell'ambiente, Scienze umanistiche e sociali e Scienze matematiche, Fisiche, Chimiche e Ingegneristiche.

Art. 14

Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della legge n. 240 del 2010.

Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore in regime di tempo pieno, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 15

Trattamento dei dati personali - Informativa

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, Prof. Gavino Mariotti, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it.

L'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è individuato nel Prof. Marco Breschi,



Direttore Generale, dell'Università degli studi di Sassari, Piazza Università n.21, 07100 Sassari.

Per informazioni relative alla selezione di cui trattasi inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: gestionedocenti@uniss.it.

Art. 17

Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso di pubblicazione del presente decreto è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 20 del 11/03/2022*. Il bando è visibile, inoltre, sul sito istituzionale di Ateneo ai seguenti indirizzi <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> <https://www.uniss.it/ateneo/bandi/bandi-docenti-e-ricercatori-espletamento> e sul sito istituzionale del MUR <http://www.bandi.miur.it/> e su quello dell'Unione Europea - <https://euraxess.ec.europa.eu/> Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo ai sopra elencati link. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sui link indicati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.



ALLEGATO 1

CODICE SELEZIONE: RTDA AGR/15

N. posti	1					
Tipologia del contratto (Lettera A-B)	Ricercatore a tempo determinato lett. A					
Regime di impegno:	Tempo pieno					
Area scientifica	07 Scienze Agrarie e Veterinarie					
Macro-settore	07/F1 Scienze e Tecnologie Alimentari					
Settore concorsuale	07/F1 Scienze e Tecnologie Alimentari					
Settore scientifico disciplinare	AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari					
Struttura di afferenza	Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Sassari					
Sede di svolgimento dell'attività	Sassari					
Lingua straniera	Inglese					
Numero massimo di pubblicazioni	12 più la tesi di dottorato, se presentata					
Titolo del progetto di ricerca (eventuale)	Caratterizzazione e valorizzazione di prodotti alimentari e sottoprodotti di origine animale					
Specifiche funzioni che il ricercatore è tenuto a svolgere	Il ricercatore dovrà svolgere studi e ricerche su matrici di origine animale, con particolare riferimento ai prodotti lattiero caseari. Più nel dettaglio, si occuperà della caratterizzazione di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e dello sviluppo di nuovi alimenti e ingredienti e della valorizzazione dei sottoprodotti.					
Breve descrizione dell'attività di ricerca	Le attività scientifiche e didattiche richieste al ricercatore riguarderanno le tematiche specifiche del settore scientifico disciplinare, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alle analisi chimiche, fisiche e sensoriali degli alimenti, la valutazione delle loro attività biologiche e funzionali e la messa a punto di tecnologie innovative applicate ai processi di trasformazione per lo sviluppo di nuovi prodotti. I risultati delle ricerche dovranno essere divulgati alla comunità scientifica internazionale, mentre le innovazioni tecnologiche dovranno essere trasferite alle aziende anche al fine di favorire lo sviluppo di filiere locali sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.					
Obiettivi di produttività scientifica:	Attività scientifica conforme alla declaratoria del SSD AGR/15. Saranno richiesti al ricercatore pubblicazioni su riviste indicizzate WOS/Scopus nazionali ed internazionali di settore, contributi scientifici da divulgare in congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni di ricerca con enti e istituzioni locali, nazionali ed internazionali.					
Criteri di attribuzione dei punteggi:	a) pubblicazioni: un massimo di 50 punti; b) attività di ricerca un massimo di 25 punti; c) didattica un massimo di 10 punti; d) titoli e curriculum, compresa la lingua straniera, un massimo di 15 punti					
Impegno didattico complessivo: sino a 90 ore						



CODICE SELEZIONE: RTDA CHIM/06

N. posti	1						
Tipologia del contratto	ricercatore universitario ex art. 24, comma 3, lett a) 240/2010						
Regime di impegno:	tempo pieno						
Area scientifica	03 – Scienze Chimiche.						
Macro-settore	03/C – Organico, Industriale.						
Settore concorsuale	03/C1 – Chimica Organica.						
Settore scientifico disciplinare	CHIM/06 – Chimica Organica.						
Struttura di afferenza	Dipartimento di Chimica e Farmacia. Università degli Studi di Sassari.						
Sede di svolgimento dell'attività	Sassari						
Lingua straniera	Inglese						
Numero massimo di pubblicazioni	12 + eventuale tesi di dottorato se presentata dal candidato						
Specifiche funzioni che il ricercatore è tenuto a svolgere	Attività didattica su insegnamenti coerenti con il SSD CHIM/06 e afferenti all'offerta didattica dell'Ateneo e del Dipartimento di Chimica e Farmacia. Attività di ricerca scientifica in ambito internazionale con riferimento alla declaratoria del settore.						
Breve descrizione dell'attività di ricerca	Attività scientifica e didattico-formativa inerente i composti del Carbonio, sia di origine naturale sia sintetica, sviluppando metodologie di sintesi efficienti, (stereo)selettive, catalitiche e rispettose dell'ambiente. Sono inoltre oggetto di studio l'elucidazione dei meccanismi attraverso i quali i composti organici si formano e si trasformano in laboratorio e nei sistemi naturali e ambientali, le loro interazioni supramolecolari e le relazioni struttura-reattività, la progettazione della sintesi e la realizzazione di nuovi catalizzatori, di composti biologicamente attivi e di nuovi materiali organici.						
Obiettivi di produttività scientifica:	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni di ricerca con enti e istituzioni, nazionali e internazionali.						



Criteria di attribuzione dei punteggi:	<i>a)</i> pubblicazioni: da un minimo di 40 a un massimo di 50; <i>b)</i> attività di ricerca: da un minimo di 20 a un massimo di 30; <i>c)</i> didattica: da un minimo di 5 a un massimo di 15; <i>d)</i> titoli e curriculum, compresa la eventuale prova di lingua straniera: da un minimo di 10 a un massimo di 15;
Impegno didattico complessivo che il ricercatore è tenuto a svolgere: fino ad un massimo di ore 60	
Copertura finanziaria: L.R. 7/2007 M.G.R.	

IL RETTORE
(Prof. Gavino MARIOTTI)

mm

MB